

Cittadella, li 17/01/2017

Prot. n. 4453

 Spett.le SUAP
 Comune di Resana
 PEC: unipass@pec.unipass.gov.it

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE PROVENIENTI DA INSEDIAMENTO INDUSTRIALE.

Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e successive modificazioni ed integrazioni, la Legge Regionale 16/04/1985, n. 33 e successive modificazioni ed integrazioni. DPR 13.03.2013 n. 59 e successive modifiche ed integrazioni.
 Ditta DALLA COSTA ALIMENTARE S.r.l. – Via della Fornace n. 131 – Resana.
 Pratica UNIPASS n. 02464140264-01082016-1821.

Premesso che:

- la Società **ETRA S.p.A.**, provvede alla depurazione delle acque reflue domestiche ed industriali provenienti dai Comuni soci;
- la Ditta **DALLA COSTA ALIMENTARE S.r.l.**, C.F. o P. I.V.A 02464140264, con sede a Resana in via della Fornace n. 131, che in seguito sarà più brevemente chiamata "Ditta", con istanza trasmessa dallo Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di Resana con nota in data 11/10/2016, prot. n. 78884, ha chiesto l'Autorizzazione Unica Ambientale, comprendente l'autorizzazione allo scarico in rete fognaria, per le acque reflue provenienti dall'insediamento industriale sito in via della Fornace n. 131 e catastalmente così individuato - Comune di Resana – Catasto Terreni - Sezione Unica - Foglio n. 16 – Mappale n. 478;

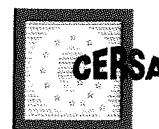
Tutto ciò premesso:

- **Vista** la documentazione tecnica predisposta dalla ditta;
- **Vista** la Convenzione n. 190/2016/RES prot. n. 4449 stipulata il 17/01/2017 tra la ditta di cui sopra e la Società ETRA S.p.A.;
- **Visti** il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e successive modificazioni ed integrazioni, la L.R. 16/5/1985, n. 33, e successive modificazioni ed integrazioni;
- **Visto** il Piano di Tutela delle Acque della Regione del Veneto, approvato con Provvedimento del Consiglio Regionale n. 107 del 5 novembre 2009, e successive modifiche ed integrazioni;
- **Visto** il Regolamento per il servizio di fognatura e depurazione, approvato con Delibera dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta n. 7 del 08 maggio 2014, che in seguito sarà più brevemente chiamato "Regolamento", ed, in particolare gli artt. 31 e 32;
- **Verificato** il pagamento delle spese per i rilievi, accertamenti, controlli e sopralluoghi necessari per l'istruttoria della domanda, a carico del richiedente ai sensi del comma 11° dell'art. n. 124 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e successive modificazioni ed integrazioni;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Etra S.p.A. - Energia Territorio Risorse Ambientali
 Società soggetta alla direzione e coordinamento dei Comuni soci ai sensi dell'art. 30 del T.U.E.L. (Conferenza di Servizi)
 Partita IVA, Codice fiscale e R.I. VI 03278040245
 R.E.A. di VI 312692 - Cap. soc. 33.393.612 € i.v.

Sede legale: Bassano del Grappa (VI)
 Sede amministrativa:
 Via del Telarolo, 9 - 35013 Cittadella (PD)
 Centralino: 049 80 98 000 - Fax: 049 80 98 701
 email: info@etraspa.it - www.etraspa.it
 PEC: protocollo@pec.etraspa.it



UNI EN ISO 9001:2008
 SGQ Certificato n. 624

a scaricare le acque reflue industriali provenienti dall'insediamento in premessa individuato, nel collettore fognario di via della Fornace in Comune di Resana.

Le caratteristiche chimico-fisiche delle acque di scarico pretrattate dovranno rientrare nei limiti di accettabilità previsti dalla Tab. 1, All. B, delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto, approvato con D.G.R. n. 842 del 15/05/2012, e s.m.i., colonna per lo scarico in rete fognaria.

Il volume massimo giornaliero delle acque di scarico immesse in fognatura non dovrà superare metri cubi 20.

L'immissione degli scarichi dell'insediamento della Ditta descritto in premessa deve avvenire mediante un condotto in corrispondenza della sezione assegnata riportata nella planimetria agli atti e nell'osservanza del Regolamento e delle seguenti prescrizioni tecniche:

1) A valle dello scarico dell'impianto di pretrattamento, in luogo accessibile direttamente dall'esterno, dovrà essere installato un pozzetto, facilmente ispezionabile, per le operazioni di controllo allo scarico.

2) La Ditta dovrà comunicare il nome del tecnico responsabile o dell'azienda incaricata della gestione dell'impianto.

3) Dovrà inoltre comunicare tempestivamente ogni e qualsiasi variazione in merito all'impianto, allo schema idraulico allegato all'autorizzazione o al tecnico o all'azienda di cui al punto 2).

Qualora ETRA S.p.A. accerti un aumento del carico inquinante o dei volumi e delle portate scaricate, potrà obbligare la Ditta a cessare gli scarichi entro un congruo periodo di tempo oltre all'applicazione delle penali previste dalla sopra citata Convenzione. Nel frattempo la Ditta potrà richiedere l'adeguamento dell'autorizzazione in considerazione dell'aumentato carico inquinante o della variazione della portata scaricata. La Società avrà facoltà di stabilire i nuovi limiti o di imporre pretrattamenti più efficaci. Nel caso che la Società accerti un carico inquinante talmente elevato da compromettere l'efficienza dell'impianto di depurazione provvederà all'immediata chiusura dello scarico e all'addebito degli oneri previsti dalla convenzione.

Tutti gli scarichi dovranno essere sempre accessibili ai sensi dell'art. 101 del d. lgs. 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, a mezzo di idonei pozzetti ubicati nei punti immediatamente a monte di ciascuno scarico per il campionamento da effettuarsi dal personale competente per il controllo, cui dovrà essere consentito in ogni tempo ed in ogni circostanza l'accesso all'interno dell'insediamento industriale al fine di effettuare le ispezioni necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi medesimi.

La presente autorizzazione deve intendersi concessa ed accettata col carattere della massima precarietà e, perciò, con la facoltà piena ed insindacabile per la società di limitarla od anche sospenderla, qualora dovessero sorgere problemi contingenti di funzionalità presso l'impianto di depurazione di Vigonza.

IL DIRETTORE GENERALE
(ing. MARCO BACCHIN)



 Referente: Dott. Roberto Parolin, Commerciale Mercato – Tel. 049/8098218.